

# PIANO DI PROTEZIONE COVID-19 PER L'ORATORIO DI LUGANO, V5

Stato e data di entrata in vigore 05 dicembre 2021

## Principi

Sulla base dei provvedimenti previsti dalle autorità federali nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero, dei provvedimenti per le attività di organizzazioni o istituzioni di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù con bambini e giovani e delle direttive delle autorità cantonali, l'**Oratorio di Lugano** adotta il presente piano di protezione facendo propri i provvedimenti previsti.

L'**Oratorio di Lugano** garantisce l'implementazione delle misure di protezione, assicura l'informazione, risponde della scelta delle disposizioni stabilite dal piano di protezione e vigila affinché le misure di prevenzione siano attuate e rispettate.

L'**Oratorio di Lugano** istruisce il personale impiegato nello svolgimento delle attività e i partecipanti alle attività in merito alle direttive previste dal presente piano di protezione. Tutte le persone che partecipano alle attività indipendentemente dal loro statuto, ruolo o funzione, devono rispettare i provvedimenti previsti dal presente piano di protezione.

Il presente piano di protezione può essere oggetto di possibili modifiche sulla base delle disposizioni delle autorità federali e cantonali.

Lo scopo del piano di protezione COVID-19 dell'**Oratorio di Lugano** è di consentire lo svolgimento delle attività nel rispetto dei provvedimenti previsti per impedire la diffusione del nuovo coronavirus e interrompere le catene di trasmissione dei contagi.

Il presente piano di protezione è stato elaborato sulla base delle indicazioni dell'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani (DSS-UFaG), d'intesa con l'Ufficio del medico cantonale (DSS-UMC), sulla base dell'[Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare](#) (Ordinanza COVID-19 situazione particolare del 23 giugno 2021, estensione dell'impiego del certificato COVID-19, modifica dell'8 settembre 2021)<sup>1</sup>, [Rapporto esplicativo relativo all'ordinanza COVID-19 situazione particolare](#) (Modifica dell'8 settembre 2021)<sup>2</sup> e del [Piano di protezione per la promozione e l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù](#)<sup>3</sup> dell'Associazione mantello svizzera per l'animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (DOJ/AFAJ).

Le disposizioni previste dal Consiglio federale tramite l'[Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare](#), le raccomandazioni dell'Ufficio Federale della Sanità Pubblica (UFSP) sulle procedure in caso di contagio ([isolamento](#)<sup>4</sup> e [quarantena](#)<sup>5</sup>) e le raccomandazioni della Segreteria di Stato per l'economia (SECO) per la [protezione della salute sul posto di lavoro durante la pandemia COVID-19](#) sono considerate vincolanti.

---

<sup>1</sup> Ordinanza COVID-19: <https://www.fedlex.admin.ch/eli/oc/2021/542/it>

<sup>2</sup> Rapporto: [https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019nCoV/erlauterungen\\_bes\\_lage\\_8.9%202021.pdf.download.pdf/erlauterungen\\_bes\\_lage\\_8.9%202021.pdf](https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbrueche-pandemien/2019nCoV/erlauterungen_bes_lage_8.9%202021.pdf.download.pdf/erlauterungen_bes_lage_8.9%202021.pdf) <sup>3</sup> Piano di protezione DOJ/AFAJ: [https://doi.ch/wp-content/uploads/dokumente/Piano\\_di\\_protezione\\_DOJ.pdf](https://doi.ch/wp-content/uploads/dokumente/Piano_di_protezione_DOJ.pdf)

<sup>4</sup> Istruzioni sull'isolamento: [https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbruechepandemien/2019-nCoV/merkblatt-selbstisolation-covid-19.pdf.download.pdf/covid-19\\_istruzioni\\_isolamento.pdf](https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbruechepandemien/2019-nCoV/merkblatt-selbstisolation-covid-19.pdf.download.pdf/covid-19_istruzioni_isolamento.pdf) <sup>5</sup> Istruzione sulla quarantena: <https://www.bag.admin.ch/dam/bag/it/dokumente/mt/k-und-i/aktuelle-ausbruechepandemien/2019-nCoV/merkblatt-selbstquarantaene.pdf.download.pdf/Istruzioni%20sulla%20quarantena.pdf>

## Sommario

1.	Obiettivi e responsabilità .....	2
	Dati di contatto dell'ente, del responsabile del piano di protezione e del suo sostituto .....	2
2.	Provvedimenti per limitare e contenere i contagi dal nuovo coronavirus .....	3
2.1.	Obbligo del certificato COVID .....	3
	Misure specifiche previste dall'ente responsabile .....	3
2.2.	Regole di base .....	4
2.3.	Test, isolamento e quarantena .....	4
2.4.	Igiene delle mani .....	4
2.5.	Distanza tra le persone .....	5
2.6.	Obbligo della mascherina .....	5
2.7.	Tracciabilità dei contatti – <i>contact tracing</i> .....	6
2.8.	Igiene dei locali, delle superfici e degli oggetti.....	6
2.9.	Protezione del personale a rischio .....	7
	Misure specifiche previste dall'ente responsabile .....	7
3.	Attività ammesse e numero di partecipanti .....	7
	Indicazioni sul numero di partecipanti .....	8
3.1.	Accesso alla struttura .....	8
3.2.	Gestione delle attività .....	8
3.3.	Refezione .....	8
3.4.	Attività nello spazio pubblico .....	8
3.5.	Uscite e trasferte .....	9
3.6.	Utilizzo autonomo dei locali .....	9
3.7.	Manifestazioni .....	9
	Misure specifiche previste dall'ente responsabile .....	9
4.	Procedure in casi di sintomi di malattia .....	10
4.1.	Contatto con situazioni potenzialmente a rischio di contagio .....	10
4.2.	Personale con sintomi .....	10
	Misure specifiche previste dall'ente responsabile .....	11
5.	Informazioni supplementari e contatti .....	11

## 1. Obiettivi e responsabilità

Le attività delle organizzazioni e delle istituzioni di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù svolte con bambini e giovani sono essenziali e devono potersi svolgere tenendo conto della necessità di introdurre dei provvedimenti per limitare i contagi, garantire la sicurezza del personale e dei partecipanti alle attività e contenere la diffusione del nuovo coronavirus.

Oltre ai provvedimenti previsti dalle autorità federali e cantonali per l'animazione socioculturale, si tiene conto delle direttive in vigore nelle infrastrutture come piscine, musei, palestre, cinema, teatri, biblioteche, giardini zoologici, parchi acquatici, sale da gioco o altri impianti e delle misure previste per le manifestazioni sportive e culturali.

I provvedimenti del presente piano di protezione sono comunicati con chiarezza prima e durante le attività ai partecipanti per garantire la loro collaborazione. Il personale è adeguatamente istruito al fine di garantire l'applicazione e il rispetto dei provvedimenti. Al fine di richiamare l'attenzione sulle disposizioni in vigore, i [cartelloni con le regole di comportamento](#)<sup>3</sup> sono affissi all'entrata della struttura.

I genitori rispettivamente i rappresentanti legali dei partecipanti sono informati che la regola della distanza non può essere sempre rispettata, che la mascherina non può essere sempre indossata, ma che i dati di contatto sono sempre registrati e costantemente aggiornati (*contact tracing*).

La responsabilità di applicare in modo coerente i provvedimenti previsti dal piano di protezione compete all'ente responsabile. A questo scopo, l'ente organizzatore nomina una persona responsabile del piano di protezione e un sostituto.

Dati di contatto dell'ente, del responsabile del piano di protezione e del suo sostituto	
Nome dell'ente responsabile	Oratorio di Lugano
Denominazione del servizio	Oratorio di Lugano
Dati di contatto del responsabile del piano di protezione	
Nome e Cognome	Davide Ricciardi
Telefono	079 318 45 75
Email	davide.ricciardi@oratoriolugano.ch
Data	05.12.21
Dati di contatto del sostituto del responsabile del piano di protezione	
Nome e Cognome	Emanuele Di Marco
Telefono	079 506 32 29
Email	emanuele.dimarco@oratoriolugano.ch

---

<sup>3</sup> Cartelloni con le regole di comportamento: <https://ufsp-coronavirus.ch/download/>

## 2. Provvedimenti per limitare e contenere i contagi dal nuovo coronavirus

Dal 13 settembre 2021, nei luoghi chiusi aperti al pubblico, l'obbligo del [certificato COVID](#) a partire da 16 anni è esteso anche alle attività di animazione socioculturale. Il certificato COVID documenta l'avvenuta vaccinazione, la guarigione dalla malattia o il risultato negativo ad un test e la validità temporale del certificato stesso.

### 2.1. Obbligo del certificato COVID

Le attività delle organizzazioni e delle istituzioni di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù (centri di attività giovanili e servizi di prossimità) che si svolgono in locali chiusi senza certificato sono riservate unicamente a bambini e giovani al di sotto di 16 anni.

A partire da 16 anni, possono partecipare alle attività e accedere alle strutture in locali chiusi le persone in possesso di un certificato COVID. Fanno eccezione e sono pertanto consentite le seguenti attività:

- consulenza individuale a giovani di età superiore a 16 senza certificato COVID;
- gruppi di autoaiuto con persone di età superiore a 16 senza certificato COVID;
- attività e manifestazioni con giovani di età superiore 16 anni senza certificato COVID alle condizioni indicate nel piano di protezione (distanza tra le persone, mascherina, massimo 30 persone incluso il personale, refezione consentita solo all'aperto, danza non consentita).

Il certificato COVID non è richiesto al personale (volontario e non). L'**Oratorio di Lugano** tuttavia può inserire l'obbligo del certificato COVID nei piani di protezione previa consultazione del personale (volontario e non). L'impiego del certificato COVID e le misure ad esso associate devono essere discusse con il personale (volontario e non) e documentati per scritto.

L'**Oratorio di Lugano**, nel quadro del proprio obbligo di tutela del personale (volontario e non) impiegato, può verificare se il proprio personale (volontario e non) è in possesso di un certificato COVID soltanto se necessario per l'attuazione di misure di protezione adeguate o di strategie di test. L'**Oratorio di Lugano** evita di indurre ad alcuna discriminazione tra il personale (volontario e non) vaccinato o guarito e quello non vaccinato. Le informazioni sullo stato d'immunità o sul risultato di un test non possono essere utilizzate per alcun altro scopo. Se l'Oratorio di Lugano chiede al proprio personale (volontario e non) di sottoporsi ad un test, l'**Oratorio di Lugano** deve coprirne i costi. Solo i test ripetuti sono coperti dalla Confederazione. L'**Oratorio di Lugano** ha la possibilità di annunciarsi al programma di test secondo quanto riportato dal piano cantonale per i [test ripetuti](#)<sup>4</sup>.

Gli ospiti da 16 anni senza certificato COVID nelle strutture per le quali il certificato è obbligatorio sono passibili di una multa di 100 franchi. Alle strutture che non osservano l'obbligo potranno essere applicate delle sanzioni che vanno dalla multa alla chiusura dell'esercizio. Il controllo compete al Cantone.

### Misure specifiche previste dall'Oratorio di Lugano

Allo stato attuale l'Oratorio di Lugano ha deciso di non chiedere al proprio personale (volontario e non) il certificato COVID. Fanno eccezione le attività che lo richiedono secondo le disposizioni cantonali o federali.

---

<sup>4</sup> Test ripetuti: <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/popolazione/strategia-di-test/test-ripetuti/>.

## 2.2. Regole di base

Per impedire e contenere i contagi dal nuovo coronavirus occorre rispettare i principi e i provvedimenti previsti dal presente piano di protezione.

- Restare a casa e sottoporsi ad un test in caso di sintomi compatibili con il COVID-19.
- Lavarsi frequentemente e accuratamente le mani o disinfettarle laddove non è possibile.
- Rispettare la regola della distanza di 1.5 metri tra le persone.
- Evitare le strette di mano.
- Tossire o starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.
- Quando richiesto, fornire il proprio certificato COVID.
- Registrare e aggiornare costantemente dati di contatto (*contact tracing*).
- Indossare la mascherina a partire da 11 anni nei luoghi chiusi aperti al pubblico, nei mezzi di trasporto pubblici e privati ad uso collettivo così come in tutte le situazioni che lo richiedono.
- Annunciarsi sempre telefonicamente, prima di andare dal medico o al pronto soccorso.
- Rispettare le regole dell'[isolamento](#) in caso di risultato positivo al test e quelle della [quarantena](#)<sup>5</sup> in caso di contatto con una persona positiva al test.
- Per informazioni rivolgersi al numero verde 0800 144 144. [hotline@fctsa.ch](mailto:hotline@fctsa.ch).

Si raccomanda di consultare la pagina dell'UFSP e di attenersi alle [regole d'igiene e di comportamento](#).

## 2.3. Test, isolamento e quarantena

Partecipano alle attività delle organizzazioni e delle istituzioni di animazione socioculturale dell'infanzia e della gioventù unicamente le persone (personale e ospiti) che non presentano sintomi compatibili con il COVID-19. I test, a fianco del tracciamento dei contatti e delle misure di [isolamento](#) e [quarantena](#) servono a scoprire e fermare precocemente le catene di infezione da persona a persona.

Non frequentano la struttura e le attività le persone che presentano uno o più sintomi:

- tosse secca
- mal di gola
- starnuti
- naso che cola
- affanno/dolore toracico
- febbre
- perdita del gusto o dell'olfatto
- indolenzimento e dolori muscolari
- mal di testa
- dolori addominali
- nausea e vomito
- diarrea
- eruzione cutanea

---

<sup>5</sup> Sono esentate dalla quarantena le persone completamente vaccinate o guarite dalla malattia.

In caso di dubbi sulla valutazione dei sintomi si raccomanda di fare riferimento al proprio medico che valuterà se procedere ad un test.

## 2.4. Igiene delle mani

Si raccomanda di lavare le mani con sapone liquido o disinfettante nelle seguenti situazioni:

- all'entrata e all'uscita della struttura;
- prima e dopo aver utilizzato il WC;
- dopo ogni volta che si è entrati in contatto con una persona;
- prima e dopo ogni cambio di attività;
- prima e dopo i pasti;
- prima e dopo le uscite;
- prima e dopo l'utilizzo della mascherina, dei guanti e del cambio di abiti.

Per i bambini di età inferiore ai 6 anni, occorre evitare l'uso del disinfettante a base alcolica tranne in situazioni in cui non è possibile accedere all'acqua corrente.

Per asciugare le mani vanno utilizzati asciugamani di carta monouso; il rubinetto va chiuso con la carta e questa va gettata in un cestino a pedale con coperchio.

## 2.5. Distanza tra le persone

La regola della distanza di 1.5 metri tra le persone è sempre rispettata. Questa deve essere mantenuta anche quando si indossa la mascherina. La struttura adotta tutti i provvedimenti possibili al fine di rispettare la regola della distanza. La circolazione delle persone, in particolare al loro arrivo e partenza, è pianificata e organizzata in modo da garantire il rispetto regola della distanza di almeno 1.5 metri.

- Se l'attività non lo consente, nell'interesse pedagogico della stessa e dei bisogni degli ospiti, è possibile derogare alla regola della distanza.
- La regola della distanza non va necessariamente applicata tra gli ospiti di età inferiore a 11 anni. I bambini di età inferiore a 11 anni devono potersi muovere liberamente all'interno della struttura, evitando il contatto con le persone di età superiore. Il contatto fisico è consentito, ma deve essere ridotto al minimo.
- Visto che la regola della distanza non può sempre essere rispettata, i dati di contatto devono essere sempre registrati e aggiornati (*contact tracing*) tramite un elenco delle presenze giornalieri.

## 2.6. Obbligo della mascherina

Nei luoghi al chiuso vige l'obbligo della mascherina per tutti gli ospiti dell'**Oratorio di Lugano**. L'utilizzo della mascherina negli spazi interni è inderogabile indipendentemente dalla distanza tra le persone o dal possesso di un certificato COVID.

Sono esentati dall'uso della mascherina:

- i bambini che non partecipano al catechismo fino al compimento dell'8° anno
- le persone dispensate per motivi medici.

Per un corretto ed efficace utilizzo della mascherina, si richiamano le seguenti disposizioni:

- non sono utilizzate mascherine artigianali non omologate o in tessuto;
- prima e dopo l'uso della mascherina, si lavano le mani con sapone o si disinfettano;
- la mascherina deve coprire sia la bocca sia il naso e deve aderire al viso;
- non si tocca la mascherina quando la si indossa; si lavano le mani ogni qualvolta che la mascherina è stata toccata una volta indossata;

- la medesima mascherina può essere utilizzata, anche in modo intermittente, sull'arco di un'intera giornata;
- in caso di utilizzo intermittente, si conserva temporaneamente la mascherina all'asciutto (non in un contenitore chiuso) in modo tale da non contaminare sia la parte interna della mascherina sia altre superfici;
- la mascherina può essere abbassata sotto al mento e in seguito riposizionata, dopodiché si lavano o si disinfettano le mani.

Mascherine e prodotti igienici sono sempre presenti in struttura e si prevede un sufficiente rifornimento. Si suggerisce di disporre di una scorta di almeno cinquanta mascherine per struttura, regolarmente rinnovata in base al fabbisogno.

Di principio i bambini/ragazzi/giovani devono provvedere ad avere con sé la propria mascherina. Al personale (volontario e non) la stessa è fornita dall'**Oratorio di Lugano**.

### 2.7. Tracciabilità dei contatti – *contact tracing*

La tracciabilità dei contatti è garantita in tutte le situazioni, in particolare in quelle, in cui la regola della distanza non può essere rispettata. I dati di contatto degli ospiti e del personale sono registrati tramite un elenco delle presenze giornalieri.

- Nell'elenco sono indicati nome, cognome, numero di telefono, CAP del Comune di residenza, data e l'orario dell'ingresso e orario di uscita.
- L'elenco delle presenze è conservato e messo a disposizione delle autorità cantonali competenti per eventuali tracciamenti in relazione ai contagi rilevati (*contact tracing*). L'elenco è conservato per 14 giorni prima di essere eliminato. L'elenco è utilizzato esclusivamente per il tracciamento dei contatti da parte dell'autorità cantonale competente.
- I giovani sono informati sullo scopo della misura e sulle modalità di utilizzo dei dati.
- Se una persona esterna alla struttura o un familiare entra nella struttura, il collaboratore assicura la tracciabilità inserendo i suoi dati nell'elenco delle presenze con orario di entrata e uscita, verifica che la persona interessata sia in possesso di un certificato COVID, non presenti sintomi compatibili con il COVID-19 e indossi una mascherina.

### 2.8. Igiene dei locali, delle superfici e degli oggetti

I locali, le superfici e gli oggetti ad uso comune (p. es. tavoli, servizi igienici) sono puliti almeno una volta al giorno con detergenti e disinfettanti.

- Per eseguire le pulizie si indossano mascherina e i guanti.
- I locali, le superfici e gli oggetti sono puliti dopo il loro utilizzo con detergenti ad uso domestico e/o disinfettate, panno umido, meglio se di microfibra, lavato in acqua calda, a 60° C in lavatrice.
- I giochi e gli oggetti sono puliti prima del riordino. Si suggerisce di non utilizzare oggetti che non possono essere lavati in lavatrice a 60°C o che non sopportano il disinfettante.
- In caso di sporco, le superfici sono prima lavate e poi disinfettate, in particolare quando si svolgono delle attività a terra.
- Si usa l'aspirapolvere a fine giornata e, la mattina seguente, il pavimento e le superfici sono pulite con uno straccio umido.
- Si disinfettano frequentemente le maniglie e altri eventuali oggetti e superfici utilizzate in modo ricorrente da più persone come interruttori, telefoni, tastiere, penne, sedie, corrimano, pulsanti di ascensori, distributori d'acqua, attrezzi di pulizia o altri oggetti.

- Per la disinfezione, sono impiegati prodotti omologati o ammessi senza autorizzazione: per le piccole superfici si suggerisce di utilizzare un detergente disinfettante a base di alcol (60-80% di alcol); per grandi superfici e per i servizi igienici si può utilizzare un detergente disinfettante a base di cloro, se la superficie lo consente (p. es. candeggina diluita allo 0.5%).
- Si arieggiano i locali chiusi da 3 a 5 volte al giorno, per 5-10 minuti. Quale riferimento si suggerisce di seguire le indicazioni del portale <https://www.schulen-lueften.ch/it/simaria>.
- L'uso di ventilatori non è consentito e, per gli impianti di aria condizionata, si procede regolarmente a sanificazione e manutenzione degli stessi come indicato dal produttore.
- Si usano i guanti per toccare i rifiuti e si gettano subito dopo l'uso.
- I cestini sono svuotati regolarmente (in particolare, quelli vicino a dove ci si lava le mani).
- Si evita di toccare direttamente i rifiuti; questi devono essere rimossi sempre con degli attrezzi (scopa, paletta ecc.) che vengono disinfettati dopo l'utilizzo.
- I rifiuti con liquidi biologici vanno posti in sacchetti trasparenti chiusi e gettati nel sacco dei rifiuti solidi urbani (RSU) senza che i sacchi vengano compressi.

## 2.9. Protezione del personale a rischio

L'**Oratorio di Lugano** è chiamato a garantire le misure di protezione del personale in base al principio STOP<sup>9</sup>. In questo ambito, si applica il diritto del lavoro.

- A protezione del personale impiegato, considerato vulnerabile perché appartenente a una categoria a rischio, comprese le donne incinte che rientrano nei criteri di vulnerabilità (età > 35 anni, ipertensione e obesità), consultano il proprio medico curante per valutare se possono lavorare a contatto con bambini o giovani adottando le misure di protezione, quindi con la mascherina, igiene delle mani e le altre misure di igiene accresciuta, partendo dal presupposto che la regola della distanza non è sempre garantita, o se necessitano di un certificato medico che li esoneri dal lavoro a contatto con gli ospiti per la durata necessaria e valutata dallo stesso medico curante.
- Valutare se sia possibile assegnare alle persone vulnerabili appartenenti a una categoria a rischio mansioni il cui adempimento non è necessario il contatto con l'utenza o con altri colleghi (attività di coordinamento, preparazione di programmi, orari, lavori amministrativi, ecc.). Si raccomanda il telelavoro.

Operatori e ospiti che vivono con persone appartenenti a categorie a rischio lavorano con le protezioni e rispettano le distanze indicate al lavoro come a casa. Si raccomanda in ogni caso di consultare il medico curante.

### Misure specifiche previste dall'ente responsabile

-

## 3. Attività ammesse e numero di partecipanti

Le attività che si svolgono in luoghi chiusi **senza certificato COVID** sono riservate unicamente a bambini e giovani al di sotto di 16 anni. A partire da 16 anni possono partecipare alle attività e accedere alle strutture unicamente gli ospiti in possesso di certificato COVID.

Non rientrano nel campo di applicazione di questa disposizione:

- le attività che si svolgono all'aperto; le attività nello spazio pubblico sono consentite senza restrizioni;
- le attività che si svolgono in luoghi chiusi con persone, che si incontrano regolarmente nello stesso gruppo, a partire da 16 anni senza certificato in gruppi di massimo 30 persone (minori di 16 anni e personale inclusi) conosciute dall'Oratorio di Lugano, con mascherina, distanza di 1.5 metri tra le persone; la refezione in luoghi chiusi e la danza non sono consentiti.

<sup>9</sup> Il principio STOP è strutturato gerarchicamente e descrive la procedura graduale per la tutela dei lavoratori:

**Sostituzione:** rispetto della regola della distanza e delle misure accresciute d'igiene o p. es. telelavoro.

**Tecniche:** p. es. lastre di vetro acrilico, posti di lavoro separati.

**Organizzazione:** p. es. team separati, modifica della pianificazione dei turni. **Protezione individuale:** p. es. mascherine o visiere.

Il numero di persone contemporaneamente presenti è determinato dall'Oratorio di Lugano secondo il buon senso e secondo la propria responsabilità.

Indicazioni sul numero di partecipanti	
Numero massimo di ospiti	100
Numero massimo di persone impiegate	10

### 3.1. Accesso alla struttura

Per garantire l'accesso ai luoghi chiusi, si predispone uno spazio esterno all'entrata dello stabile con il materiale indicato:

- disinfettante per le mani;
- scorta di mascherine qualora gli ospiti dovessero esserne sprovvisti;

Il personale verifica che gli ospiti:

- abbiano a disposizione e indossino la mascherina;
- si lavino o si disinfettino le mani;
- registrino i propri dati di contatto nell'elenco delle presenze giornaliera (*contact tracing*);  siano in possesso di un certificato COVID (a partire da 16 anni) temporalmente valido.

Non hanno accesso alla struttura le persone che:

- presentano uno o più sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie riconducibili al COVID-19;  devono sottoporsi a quarantena.

### 3.2. Gestione delle attività

Il personale (volontario e non) impiegato organizza attività adeguate alle disposizioni previste dal presente piano di protezione. Nel limite del possibile si privilegiano le attività che si svolgono all'aperto e permettono di mantenere la distanza di 1.5 metri tra le persone. Si rinuncia alle attività critiche a livello di igiene (p. es. gonfiare dei palloncini, soffiare bolle di sapone) evitando che le mani o gli oggetti entrino in contatto con i canali d'entrata del virus (bocca, occhi, naso).

### 3.3. Refezione

Il consumo di cibi e bevande in locali chiusi senza certificato COVID è consentito unicamente a bambini e giovani al di sotto di 16 anni applicando rigorosamente le regole di igiene.

La refezione per le persone di età superiore a 16 senza certificato COVID è consentita unicamente all'aperto. Possono essere serviti spuntini e bibite, ma questi devono essere consumati all'esterno. Per tutti gli altri casi è necessario il certificato COVID.

Tutte le persone presenti sono attivamente incoraggiate a non condividere cibo o bevande.

### 3.4. Attività nello spazio pubblico

Le attività dell'**Oratorio di Lugano** nello spazio pubblico sono consentite senza restrizioni, indipendentemente dall'età dei partecipanti.

Fanno stato le direttive in vigore nelle infrastrutture all'aperto in cui si svolgono le attività.

### 3.5. Uscite e trasferte

Sono consentite attività all'esterno delle strutture a condizione che siano rispettate le disposizioni del presente piano di protezione e che queste vengano coordinate con i piani di protezione vigenti in altri luoghi o infrastrutture in cui si svolgono uscite e trasferte (piscine, musei, cinema, sale da gioco, ecc.).

- Sui mezzi pubblici i viaggiatori a partire dagli 11 anni devono indossare la mascherina su treni, tram e autobus, nonché a bordo dei battelli e degli impianti di risalita.
- È obbligatorio indossare la mascherina anche nei veicoli privati ad uso collettivo su cui viaggiano persone non appartenenti ad una medesima economia domestica.
- Gli autisti che trasportano persone si lavano le mani o le disinfettano e indossano la mascherina.
- Si suggerisce di arieggiare il veicolo, prima e dopo, le trasferte e di tenere i finestrini aperti quando possibile.
- Al termine del trasporto, l'autista disinfetta tutte le superfici di contatto (manopole, impugnature, volante, cambio, cruscotto, maniglie, ecc.).
- In caso di pernottamento in strutture esterne, si rispettano le condizioni quadro e piani di protezione vigenti nei luoghi o nelle infrastrutture.

### 3.6. Utilizzo autonomo dei locali

L'affitto a terzi e l'utilizzo dei locali da parte dei giovani, senza la presenza dell'operatore è consentito a condizione che:

- le disposizioni previste dal presente piano di protezione siano discusse preliminarmente con gli interessati;
- gli interessati s'impegnino formalmente a rispettarle;
- una persona impiegata a titolo professionale sia a disposizione in caso di necessità.

### 3.7. Manifestazioni

Le manifestazioni nei luoghi chiusi senza certificato COVID sono consentite fino ad un massimo di 30 persone. Le manifestazioni devono svolgersi in gruppi a composizione stabile, in cui i partecipanti si conoscono e sono noti all'organizzatore, indossano la mascherina, rispettano la regola della distanza di 1.5 metri tra le persone, occupano due terzi della capacità della sala e non consumano cibi bevande.

### Misure specifiche previste dall'Oratorio di Lugano

-

## 4. Procedure in casi di sintomi di malattia

Le persone impiegate (volontarie e non) e i partecipanti alle attività che presentano dei sintomi non sono autorizzate a partecipare alle attività, devono rimanere in isolamento, prendere contatto con il proprio medico per sottoporsi al test e rispettare le indicazioni che verranno fornite. Fanno stato le indicazioni dell'UFSP sull'isolamento e la quarantena. In caso di sospetto o se durante le attività si riscontrano dei sintomi simil influenzali tra i partecipanti o il personale deve essere adottata la seguente condotta:

- la persona che presenta dei sintomi indossa la mascherina, viene posta in isolamento e rispetta la regola della distanza;
- il personale impiegato deve garantire la custodia dei minori di 16 anni in isolamento. Il minore e la persona incaricata della custodia indossano la mascherina e rispettano le regole di igiene e di comportamento;
- se, d'intesa con la persona interessata, la stessa non ha ancora compiuto 16 anni, il personale impiegato informa i genitori, rispettivamente, le autorità parentali;
- le persone che presentano dei sintomi, rispettivamente i loro rappresentanti legali, prendono contatto con il medico di famiglia per sottoporsi al test;
- in attesa dei risultati del test, la persona interessata continua ad indossare la mascherina e rimane in isolamento;
- in caso di infezione da COVID-19 accertata, l'ente responsabile adotterà la condotta stabilita dall'autorità cantonale competente (*contact tracing*) che indicherà quali persone devono sottoporsi a quarantena; sono esentate dalla quarantena da contatto le persone completamente vaccinate o guarite da COVID-19 accertato;
- alla partenza dalla struttura, il personale disinfetta le superfici toccate dalla persona in isolamento e mette da parte gli oggetti ad uso comune che saranno disinfettati prima di essere messi a disposizione degli altri ospiti.

### 4.1. Contatto con situazioni potenzialmente a rischio di contagio

Il personale impiegato (volontario e non) che ha avuto un contatto diretto non protetto con secrezioni potenzialmente infettive (p. es. esposizione a colpi di tosse o starnuti, presa a mano nuda di un fazzoletto di carta usato, ecc.):

- si lava immediatamente e scrupolosamente le mani e le disinfetta;
- si lava con sapone liquido il viso se le goccioline di tosse o uno starnuto hanno raggiunto il volto;
- continua a lavorare con la mascherina e tiene sotto controllo il proprio stato di salute per i successivi 5 giorni;
- al rientro a domicilio, la persona interessata mette all'aria gli abiti in un luogo che non entri in contatto con i membri della famiglia, separato da quelli da loro utilizzati e li lava in lavatrice a 60 °C. Si lava le mani con sapone e le disinfetta. La persona interessata fa la doccia e indossa abiti puliti. In caso di apparizione di sintomi, resta a casa, prende contatto con il proprio medico per sottoporsi al test;
- chi è stato a stretto contatto con un caso risultato positivo al test di laboratorio segue le regole previste per la quarantena e rispetta eventuali ulteriori indicazioni dell'autorità cantonale competente (*contact tracing*). Sono esentate dalla quarantena da contatto le persone completamente vaccinate o guarite da COVID-19 accertato.

## 4.2. Personale (volontario e non) con sintomi

Qualora durante la permanenza nella struttura o durante lo svolgimento delle attività, il personale impiegato (volontario e non) presentasse sintomi di una malattia acuta delle vie respiratorie riconducibile al COVID-19:

- la persona interessata dai sintomi si reca al proprio domicilio e si mette in **isolamento**, prende contatto con il proprio medico per al test;
- l'ente responsabile sostituisce la persona che presenta dei sintomi;
- nel caso in cui la persona dovesse risultare positiva al test, l'autorità cantonale competente (*contact tracing*) ricostruirà con la persona interessata i contatti diretti per identificare le persone che dovranno sottoporsi a **quarantena**; quest'ultime riceveranno le necessarie istruzioni da parte dell'autorità cantonale competente (*contact tracing*);
- se il test è negativo la persona impiegata può tornare al lavoro dopo 24 ore dalla cessazione dei sintomi;
- se il risultato del test è positivo, la persona segue le regole relative all'**isolamento** fino a 48 ore dalla scomparsa dei sintomi purché siano trascorsi almeno 10 giorni dalla loro comparsa; se la persona fosse asintomatica, fino a 10 giorni dopo essere risultato positivo al test;
- le persone vicine alla persona testata (contatti diretti), fino all'esito del test, monitorano il loro stato di salute per 5 giorni, se compaiono i sintomi seguono le regole previste per l'**isolamento**; se il test è positivo i contatti stretti saranno avvisati dall'autorità cantonale competente (*contact tracing*) e saranno poste in **quarantena**. Al rientro al lavoro, l'operatore indosserà la mascherina chirurgica;
- qualora una persona impiegata con lo statuto di frontaliere dovesse risultare positiva al test eseguito in Italia, l'interessata informa direttamente l'UMC via email: [dss-umc@ti.ch](mailto:dss-umc@ti.ch); nell'email la persona impiegata indicherà: cognome, nome, data del test, nome del servizio in cui lavora e recapito telefonico personale;
- se persona impiegata con lo statuto di frontaliere è stata a stretto contatto con una persona malata da COVID-19 in Italia, seguirà le indicazioni dell'autorità sanitaria italiana e terrà sotto controllo il suo stato di salute; se il collaboratore risultasse positivo al test, lo notificherà all'UMC via email: [dssumc@ti.ch](mailto:dssumc@ti.ch).

Ricordiamo che qualora una persona fosse positiva al test, è compito del *contact tracing* eseguire l'indagine ambientale. La persona impiegata o il suo rappresentante legale non sono tenuti ad informare l'ente responsabile dell'esito del test, ma unicamente a comunicare il motivo dell'assenza (malattia o infortunio). L'ente responsabile non può esigere di essere informato in merito alla diagnosi. Qualora una persona impiegata o partecipante alle attività comunichino volontariamente l'esito del test all'ente responsabile, questa informazione non può essere divulgata a terzi, anche in forma anonima, senza l'esplicito consenso delle persone interessate o del loro rappresentante legale.

### Misure specifiche previste dall'ente responsabile

In caso di qualsiasi possibile contagio il responsabile del Piano di Protezione va prontamente avvisato.

## 5. Informazioni supplementari e contatti

L'**Oratorio di Lugano** è a disposizione per qualsiasi informazione supplementare: [info@oratoriolugano.ch](mailto:info@oratoriolugano.ch)